

PROGETTO: Lavori di manutenzione ordinaria di opere idrauliche di competenza AIPo-Area Po Veneto –PTI2.

Importo: € 168.000,00

01. RELAZIONE

I PROGETTISTI:

F.T. Geom. Paolo Longo
.....

I.T. Geom. Riccardo Bauce
.....

I.I. Geom. Paolo Ronconi
.....

C.I. Moreno Moderato
.....

**Perizia n. 1572
Data: 05/06/2020**

Visto: IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

F.T. Dott. Pierpaolo Erbacci
.....

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO

Ufficio Operativo di Rovigo

Corso del Popolo 129 – 45100 ROVIGO

C.F. 92116650349

OPERE IDRAULICHE DI II CATEGORIA

R.D. 29/08/1875 n. 2686

PROGETTO: Lavori di manutenzione ordinaria di opere idrauliche di competenza AIPo-Area Po Veneto –PTI RO2
Importo totale €. 168.000,00

RELAZIONE

L' Agenzia Interregionale per il fiume Po (A.I.Po) - Ufficio Operativo di Rovigo esercita la propria competenza sulle arginature classificate come "Opere Idrauliche di 2^a categoria" della sinistra idraulica del Fiume Po dal confine mantovano al Delta, compresa la sinistra e destra idraulica di tutti rami: Po di Maistra, Po di Tolle, Po della Pila, Po delle Tolle, Po di Gnocca e la destra idraulica del Po di Goro, oltre a vari tratti di argini di collegamento e di difesa a mare.

E' ugualmente di competenza dell'A.I.Po dal 20/12/2012, a seguito della DGRV n. 325 del 06/03/2012, il tratto terminale dell'argine sinistro del Po di Maistra compreso fra gli stanti 652/A e 687/A, già in gestione dell'Ufficio Regionale del Genio Civile di Rovigo.

L'estesa complessiva delle arginature di competenza dell'A.I.Po di Rovigo è di circa 380 km.

Per effetto della situazione climatica e dell'eccesso di nutrienti nelle acque del Po, i paramenti arginali, rivestiti di cotico erboso, sono interessati da una abbondante crescita di vegetazione spontanea che talora rende impraticabili le arginature stesse ed ostacola, soprattutto dal lato a fiume ma in taluni punti anche a campagna, la necessaria ispezione efficace e completa.

In effetti, la crescita della vegetazione infestante, celando eventuali danni al corpo arginale, costituisce un grave pregiudizio per l'integrità e funzionalità delle opere stesse, inoltre determina il contesto ambientale ideale all'insediamento di animali fossori quali volpi, tassi, lepri, ecc., in rapido aumento negli ultimi anni, le cui tane scavate nei corpi arginali determinano pericolose criticità idrauliche come dimostrato nella relazione tecnica riguardante la rotta del fiume Secchia del 19 gennaio 2014.

Altre situazioni di pericolo per la stabilità e l'integrità delle strutture di difesa idraulica si verificano durante gli eventi di piena, quando l'asportazione di piante anche di notevoli dimensioni con tutte le radici provoca la formazione di profonde cavità nei rilevati e franamenti del rivestimento di sponda in pietrame.

Allo scopo di prevenire e/o eliminare le cause di tali inconvenienti questo Ufficio ha redatto la presente perizia, dell'importo complessivo di € 168.000,00, che prevede i lavori necessari per conseguire, per quanto più possibile nei limiti delle risorse disponibili, la pulizia del corpo arginale a fiume e a campagna e delle fasce di rispetto, da ripetersi due volte nell'arco dell'anno, sul tratto di arginature in sinistra del Po di Venezia e Maistra, ricomprese nei Tronchi di Custodia V e VI (stanti 446 a 652/A) ed il tratto terminale dell'argine sinistro del Po di Maistra (stanti 652/A -687/A) e sui tratti d'arginature che circondano l'isola di Cà Venier in Comune di Porto Tolle, in sinistra Po di Tolle-Pila da stante 0 a 69 (tronco di custodia n. VII), in destra Po di Maistra da stante 0 a 80 e argine di II° difesa a Mare Boccasette-Cà Zuliani da stante 0 a 33 (tronco di Custodia n. XIV) del Presidio Territoriale Idraulico RO2 dell'A.I.Po, nei Comuni di Papozze, Adria, Loreo, Porto Viro.

I lavori previsti consistono in:

- 1) Sfalcio di erbe di qualsiasi miscuglio o della vegetazione legnosa di natura cespugliosa con virgulti di età non superiore ad un anno, con mezzi meccanici semoventi, su scarpate o piani orizzontali.
- 2) Decespugliamento di vegetazione legnosa di natura cespugliosa o arbustiva, con virgulti di età superiore ad un anno, ma con diametro fino a 6 cm. Con mezzi meccanici semoventi o a mano, su scarpate o piani orizzontali.
- 3) Disboscamento e decespugliamento, eseguito con idonei mezzi meccanici, mediante taglio alla base su piani e scarpate arginali di qualsiasi lunghezza di essenze arboree di diametro fino a 20 cm.
- 4) Taglio alla base di piante (o recupero di esse se crollate) con l'ausilio di mezzi meccanici, compreso l'onere per il sezionamento, l'accatastamento provvisorio del materiale legnoso nell'ambito del cantiere, il trasporto a rifiuto del materiale di risulta.
- 5) Pulizia di aree cortilive demaniali e idrometri.
- 6) Piccoli interventi di completamento in economia;
- 7) Ispezioni su tratti arginali per monitorare la presenza di tane di animali;
- 8) Oneri di sicurezza.

Si precisa che i lavori previsti nella presente perizia sono la ripetizione dei periodici lavori di ordinaria manutenzione mediante sfalcio, decespugliamento ecc. degli argini del fiume Po ricadenti nel Circondario Idraulico di Rovigo che si effettuano, annualmente, nei due periodi primaverile ed autunnale in concomitanza con le ricorrenti piene del fiume, allo scopo di predisporre le arginature alle necessarie attività di monitoraggio.

Come detto, dovendo tali interventi essere contenuti nelle limitate risorse finanziarie assegnate, non esauriscono le necessità di pulizia delle arginature, e sono quindi limitati alle tratte arginali ritenute prioritarie sulla base delle criticità segnalate dal personale ispettivo dell'A.I.Po.

Si fa presente inoltre che l'art. 14) comma 1 delle Norme di Attuazione del Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico del Delta del fiume Po (PAI Delta), il cui DPCM di approvazione è stato pubblicato

nella G.U. 31 Marzo 2009 n. 75, si prefigge l'obiettivo di sostenere gli interventi di manutenzione del territorio e delle opere di difesa idraulica quali elementi essenziali per assicurare il progressivo miglioramento delle condizioni di sicurezza e qualità ambientali del territorio, in particolare mantenendo in piena funzionalità le opere di difesa idraulica stesse.

L'importo del presente progetto ammonta a € 168.000,00 ripartito secondo il seguente quadro economico redatto in conformità al punto 2.3 della Scheda A) – predisposta dalla Autorità di Vigilanza sui Lavori Pubblici (oggi Autorità Nazionale Anticorruzione):

QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO		
Somma stanziata del progetto	€	168.000,00
Importo lavori a misura [A]	€	119.183,50
Importo lavori a corpo [B]	€	
Importo lavori in economia [C]	€	12.752,24
Importo totale lavori [D=A+B+C]	€	131.935,74
Oneri della sicurezza aggiuntivi [E]	€	3.253,56
Importo soggetto a ribasso [D]	€	131.935,74
Importo a base di gara [D+E]	€	135.189,30
Somme a disposizione		
1 – Assicurazione progettisti	€	250,00
2 – Incentivo art. 113 del D.lgs. 50/2016	€	2.703,79
3 – Imprevisti ed opere complementari	€	115,26
4 - I.V.A. - 22%	€	29.741,65
Totale Somme a disposizione	€	32.810,70
Importo totale del progetto	€	168.000,00

I prezzi applicati alle stime sono desunti dall'elaborazione di specifiche analisi, allegate alla presente perizia, basate sui prezzi elementari (manodopera, noli, materiali) desunti dal "prezzario ufficiale Regione Veneto" (aggiornamento 2018) maggiorati di spese generali ed utili dell'Impresa e dal "prezzario ufficiale di riferimento" dell'A.I.Po per i costi della sicurezza ai sensi del D.Lgs. 81 del 09/04/2008.

Qualora in fase esecutiva occorressero lavorazioni non previste nella presente perizia, per determinare il relativo prezzo si farà riferimento al "prezzario ufficiale Regione Veneto" e, in subordine, al "prezzario ufficiale di riferimento" dell'A.I.Po. In mancanza si procederà alla determinazione dei nuovi prezzi mediante specifiche analisi ai sensi dell'art. 32, comma 2, del DPR 207/2010 e s.m.i.

Ai fini dell'applicazione della normativa riguardante il D.Lgs. 81 del 09/04/2008, si precisa che i lavori previsti dalla presente perizia non rientrano tra i lavori edili e di ingegneria civile di cui all'allegato XI e sono quindi esclusi dall'applicazione del Titolo IV (Misure per la salute e sicurezza nei cantieri temporanei o mobili). Pertanto, ai fini della salvaguardia della sicurezza dei lavoratori, come richiesto con nota interna datata 11/08/2016 a firma del Dirigente d'Area Po Veneto, è stato adottato un "documento di valutazione dei rischi interferenti", allegato alla presente perizia, che indica in particolare l'esistenza dei rischi noti nell'ambito dei siti d'intervento e gli oneri della sicurezza, che costituiscono parte integrante delle somme

per lavori indicate nel computo metrico estimativo, ammontanti a complessivi € 3.253,56, da non assoggettare a ribasso d'asta.

Ancora relativamente al quadro economico si rileva che tra le somme a disposizione dell'Amministrazione sono previste le somme di € 2.703,87 per incentivo di cui all'art. 113 del D.lgs. 50/2016, di 29.741,65 per rimborso IVA (22%), di € 115,26 per imprevisti e di € 250,00 per l'assicurazione dei progettisti ai sensi dell'art.24/c.4 del Dlgs.50/2016.

Per quanto riguarda il tempo utile per dare compiuti i lavori, tenuto conto del tipo di lavorazioni previste e della particolare attrezzatura necessaria per eseguirle, si ritiene congruo assegnare giorni 140 (centoquaranta) naturali, di cui 70 (settanta) consecutivi per il primo taglio e 70 (settanta) consecutivi per il secondo, questi comprensivi di giorni 14 (quattordici) di andamento stagionale sfavorevole relativi sia alle giornate caratterizzate da eventi meteorologici avversi che a quelle immediatamente successive a motivo della impraticabilità dei luoghi.

Resta salva la facoltà della Direzione Lavori di disporre eventuali sospensioni nel caso si verificassero circostanze speciali tali da richiedere la temporanea interruzione dei lavori.

La penale pecuniaria per ogni giorni di ritardo è stata fissata nella misura dall' uno per mille dell' importo netto contrattuale e comunque per un importo complessivo non superiore al 10% di quello per i lavori, come previsto nello schema di CSA allegato al progetto .

Con riferimento alla valutazione d'incidenza ambientale si precisa che l'intervento di cui alla presente Perizia è tra quelli per cui la medesima non è necessaria in quanto ricade nella tipologia di cui al punto 19 del paragrafo 2.2 dell'Allegato A alla DGRV n.1400 del 29/08/2017 che comprende: "Interventi di manutenzione degli alvei, delle opere idrauliche in alveo, delle sponde e degli argini dei corsi d'acqua, compresi gli interventi sulla vegetazione ripariale arborea e arbustiva, finalizzati a garantire il libero deflusso delle acque".

A tal fine è stata compilata e sottoscritta dal Proponente la dichiarazione di non necessità di valutazione di incidenza di cui all'allegato E della DGRV 1400/2017, che viene allegata al presente progetto.

Con riguardo all'autorizzazione paesaggistica si precisa che ai sensi del DPR n.31 del 13/02/2017 art. 2 c.1 Allegato A (punto A.25) il presente intervento non è soggetto ad autorizzazione paesaggistica in quanto ricompreso negli "interventi di manutenzione degli alvei, delle sponde e degli argini dei corsi d'acqua, compresi gli interventi sulla vegetazione ripariale arborea e arbustiva, finalizzati a garantire il libero deflusso delle acque e che non comportino alterazioni permanenti della visione d'insieme della morfologia del corso d'acqua".

Ai fini dell'applicazione delle vigenti norme in materia di qualificazione dei soggetti esecutori di lavori pubblici (art. 61 del DPR 207/2010) la categoria prevalente è la seguente:

OG 13 – Opere di Ingegneria naturalistica

e dovranno essere realizzati da un'Impresa specializzata con impiego di idonei mezzi meccanici.

Il progetto è inserito, ai fini della copertura finanziaria, nel Programma Triennale di AIPO 2020-2022 – annualità 2020.

Allegati alla perizia:

Oltre alla presente relazione, il progetto comprende i seguenti elaborati:

- Inquadramento geografico (scala 1:300.000);
- Corografia (1:50.000);
- Sezione tipo;
- Documentazione fotografica;
- Computo metrico e stima dei lavori;
- Analisi prezzi – incidenza manodopera;
- Cronoprogramma dei lavori;
- Dichiarazione All. E_DGRV 1400/2017;
- Schema di scrittura privata;
- Capitolato speciale d'appalto;
- Documento unico di valutazione dei rischi interferenti;

I Progettisti:

Geom. Paolo Longo

Geom. Paolo Ronconi

Geom. Riccardo Bauce